

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 121.2025

Spett.li /le:

Produttori/Operatori interessati
Loro sedi

Regione e Province Autonome
Loro sedi

Centri Autorizzati di Assistenza Agricola
Loro sedi

p.c.

Ministero dell'agricoltura della
sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre 20
Roma

Oggetto: modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024

Campagna 2025/2026

Modifica alle Istruzioni operative n. 18/2025 prot. n. 11408 del 12/02/2025 in materia di emissione delle polizze fidejussorie e della relativa acquisizione.

Con le presenti istruzioni si modificano e sostituiscono le disposizioni contenute ai paragrafi 21), 22), e 23) delle Istruzioni operative n. 18/2025.

La fase di verifica della ricevibilità della domanda di pagamento di anticipo 2025/2026 sarà propedeutica, anche, alla generazione del barcode delle garanzie e della successiva produzione dei files (word + pdf) che l'Ufficio regionale competente per territorio dovrà trasmettere al beneficiario per la successiva emissione della polizza a garanzia dell'anticipo richiesto con la richiamata domanda.

Si premette che le nuove fasi procedurali non permettono di rispettare la cronologia dei paragrafi 21), 22), e 23) così come riportati nelle Istruzioni operative n. 18/2025.

In primo luogo, per dar seguito alla procedura di seguito descritta, il beneficiario dovrà aver eseguito il rilascio della domanda di pagamento di anticipo.

Come sopra già precisato, l'istruttoria della ricevibilità della domanda di pagamento di anticipo è necessaria per la produzione del barcode delle garanzie e dei successivi due files.

Pertanto, l'Ufficio regionale competente per territorio deve provvedere, tramite le schede d'Istruttoria rese disponibili in ambito Sian, ad eseguire l'istruttoria sulla ricevibilità delle domande di pagamento di anticipo.

La verifica della ricevibilità prevede i punti di seguito descritti:

1. presenza della firma del richiedente avente titolo (richiedente o rappresentante legale).
2. presentazione della domanda di pagamento di anticipo entro il termine stabilito.
3. presenza modello “Impegno Anticipi”
4. presenza degli allegati previsti dalla DRA ai fini della ricevibilità e dichiarati in domanda.

Nella Scheda istruttoria, dovrà essere barrato l'esito della ricevibilità come "ricevibile" o "non ricevibile").

Se l'istruttoria della ricevibilità si conclude positiva, tramite l'utilizzo di un apposito pulsante, presente nella schermata della ricevibilità, verrà generato il barcode della garanzia che si assocerà al barcode della domanda di pagamento di anticipo.

Generato il barcode della garanzia, il pulsante utilizzato per tale operazione verrà disattivato (inibito) per evitare duplicazioni o modifiche successive. Il barcode generato è definitivo e non modificabile. Un secondo, diverso pulsante, sempre nella stessa schermata, diverrà attivo per produrre due documenti distinti, un primo file editabile che costituisce il frontespizio della garanzia, in formato personalizzabile e modificabile dall'Ente Garante, ed un secondo file, non modificabile, composto da un documento multi-pagina precompilato con i dati specifici della domanda di pagamento anticipo e non soggetto a modifiche.

I suddetti Files dovranno essere trasmessi, nella modalità prescelta dalla Regione/PA, al beneficiario richiedente il pagamento anticipato.

A differenza del barcode (che è unico e definitivo), i suddetti files possono essere recuperati (rigenerati o scaricati) più volte dal sistema, anche dopo la prima generazione.

Il beneficiario, ricevuti i predetti files, dovrà produrre l'apposita polizza, a garanzia dell'anticipo richiesto, a favore dell'OP AGEA.

La garanzia potrà essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da primari istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea. L'elenco ufficiale di tali Istituti assicurativi è consultabile sul sito internet www.ivass.it.

Sono esclusi dalla possibilità di presentare garanzie a favore dell'OP Agea gli Enti garanti indicati nell'apposito elenco agli atti dell'Area amministrativa di Agea.

Dalla campagna 2008-09 l'OP Agea, in accordo con l'ANIA e l'ABI, ha adottato la procedura di seguito descritta per la compilazione delle garanzie e per la loro presentazione. L'OP Agea non riterrà valide, rifiutando il pagamento dell'aiuto, le garanzie fideiussorie che risultano emesse da uno dei predetti Enti garanti esclusi o che non risultino conformi con quanto di seguito illustrato.

Il beneficiario, munito dei files trasmessi dall'Ufficio regionale territorialmente competente, si recherà presso un Ente garante di sua scelta, tra quelli ammessi dall'OP AGEA, che provvederà alla compilazione del frontespizio della garanzia, file modificabile, con i dati variabili di sua competenza.

Eseguita la stampa della garanzia questa dovrà essere sottoscritta unitamente dall'Ente garante e dal beneficiario, quest'ultimo in qualità di contraente del contratto di polizza.

Qualora il contratto sia sottoscritto con firme autografe, sono richiesti ulteriori elementi di validazione. Oltre alle firme dell'Ente garante e dell'azienda, devono essere apposti fisicamente due timbri distinti, il timbro dell'Ente garante e il timbro aziendale. Questi requisiti servono a confermare ufficialmente l'identità delle parti e la validità del documento cartaceo.

Il contratto di polizza deve essere firmato in modo omogeneo dall'Ente garante e dal contraente. Nello specifico, le firme del contraente e del rappresentante dell'Ente garante devono essere tutte digitali oppure tutte autografe (scritte a mano). Non è possibile combinare i due tipi di firma nello stesso contratto di polizza, pena la non ammissibilità della polizza fidejussoria e conseguentemente della richiesta del pagamento anticipato.

Completata la procedura di emissione della garanzia, il beneficiario dovrà trasmettere la garanzia all'Ufficio regionale competente per territorio entro i termini stabiliti dalle Regioni/PA e comunque in tempo utile in considerazione che le garanzie, la relativa conferma e gli elenchi di liquidazione, dovranno pervenire presso l'OP Agea entro la data dell'8 settembre 2026.

La garanzia verrà trasmessa all'Ufficio regionale competente per territorio in originale, se sottoscritta con firme autografe, oppure con invio del file informatico tramite pec, se sottoscritta con firme digitali. Il beneficiario deve assicurarsi che con la trasmissione dei documenti sottoscritti digitalmente siano visibili le firme e la relativa validità.

Ricevuta la garanzia, l'Ufficio regionale competente per territorio dovrà completare l'istruttoria della domanda di pagamento di anticipo.

Dovrà essere verificata la presenza sulla garanzia della sottoscrizione da parte dell'Ente garante e del richiedente contraente, e che queste siamo omogenee e che risulti l'immissione nel SIAN dei dati dell'Ente garante apposti sul frontespizio della garanzia medesima.

Inoltre, l'Ufficio regionale competente per territorio provvede alla richiesta della conferma di validità della garanzia alla Direzione Generale dell'Ente garante emittente ed alla sua acquisizione a sistema.

Completata le suddette verifiche, seguirà la verifica dell'ammissibilità delle domande di pagamento anticipo come indicato al paragrafo 23 delle Istruzioni operative n. 18/2025 al paragrafo denominato "*Ammisibilità delle domande di pagamento anticipo*"

Si precisa che solo le garanzie sottoscritte con firme autografe, dovranno essere trasmesse all'OP Agea in originale, come da procedura oramai consolidata.

Le polizze con firma digitale verranno caricate dalla Regione/PA ed acquisite dall'OP Agea tramite apposita funzione impostata nella PGI.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo: www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'OP
Christian Patti